



Comune di Rosignano Marittimo

Settore Qualità della vita
U.O. Attività Educative

AVVISO PUBBLICO

L.R. 32/2002. Anticipazione regionale FSE 2014/2020

Avviso pubblico per la realizzazione di “Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa”
rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2014/2015

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il PRS 2011-2015 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32;
- la Deliberazione della G.R. n. 946/2013 con la quale la Giunta ha approvato il DPEF per il 2014, nel quale sono state individuate le azioni oggetto della gestione in anticipazione dei fondi comunitari;
- la risoluzione n. 219 del 18 dicembre 2013 del Consiglio Regionale con cui è approvato il DPEF per il 2014;
- l'articolo n. 71 della legge n. 57/2013 (Legge finanziaria per l'anno 2014);
- la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 17-03-2014 con la quale si dà avvio alla gestione in anticipazione per l'anno 2014 del Programma regionale FSE – Ciclo di programmazione 2014-2020, per garantire una immediata attuazione dei programmi operativi e per assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 29 del 17-03-2014 con la quale si approva il riparto delle risorse tra Programmi operativi FSE e FESR nell'ambito dell'Obiettivo competitività regionale e occupazione 2014-2020;
- Deliberazione della G.R. n. 275 del 31-03-2014 con la quale si approva la struttura e articolazione del Programma operativo regionale FSE 2014-2020;
- la Deliberazione della G.R. n. 419 del 26-05-2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 2553 del 18/06/2014, come modificato con D.D. 2822 del 01/07/2014.

Articolo 1

Finalità generali

Il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e a ridurre le disparità di genere, attraverso progetti di conciliazione vita familiare-vita lavorativa finalizzati all'assegnazione di **buoni servizio**, da utilizzarsi per l'a.e. 2014/2015 presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati e convenzionati con le amministrazioni comunali,

Articolo 2

Destinatari dei progetti e entità dei buoni servizio

Destinatari dei progetti comunali sono donne:

- 1) residenti in un Comune della Toscana;
 - 2) madri di bambini in età utile per la frequenza dei servizi per la prima infanzia;
 - 3) i cui figli siano in lista di attesa per i servizi a titolarità comunale;
 - 4) che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.
- I benefici di cui al presente avviso non possono essere assegnati per la frequenza di servizi a titolarità comunale, anche se siti in territori comunali diversi da quelli del soggetto che presenta l'istanza e pertanto, coloro che otterranno il buono regionale verranno depennati dalla lista di attesa;

L'importo del buono servizio regionale per ciascuna madre assegnataria ammonta fino ad un massimo di € **250 mensili**.

La tariffa mensile pagata al servizio privato direttamente dalla madre, al netto pertanto di quanto riconosciuto a titolo di buono servizio, deve comunque essere uguale o superiore all'importo massimo della tariffa prevista, a parità di condizioni economiche della richiedente, per la medesima tipologia di servizio a titolarità comunale e per lo stesso orario di frequenza dei bambini.

Articolo 3 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Qualità della Vita.

Articolo 4 Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Toscana ed il Comune di Rosignano Marittimo entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; inoltre si specifica ulteriormente che:

1- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto e avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;

2 – il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori dei progetti;

3 – il titolare dei dati è il Comune di Rosignano Marittimo, il dirigente responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore "Qualità della Vita", gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Settore.

Articolo 5 Presentazione domanda

La domanda dei buoni servizio di cui al presente avviso deve essere consegnata al protocollo del Comune di Rosignano Marittimo entro e non oltre il giorno 22/10/2014 termine ultimo per tale procedura.

Articolo 6 Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito del Comune di Rosignano M.mo.

Per informazioni relative al presente avviso inviare una mail a: m.pacchini@comune.rosignano.livorno.it
m.pistolesi@comune.rosignano.livorno.it

Rosignano Marittimo 10 ottobre 2014

Il Dirigente
Dott. Vincenzo Brogi